



- Visione naturalista = mente come entità naturale (cervello)= individuale, autonoma, chiusa
- Visione culturalista = mente come entità sociale, chiama in causa le relazioni e la cultura del contesto dove la persona vive
- Siegel → interazioni con l'ambiente influenzano direttamente lo sviluppo biologico delle strutture cerebrali = mente è il prodotto dell'interazione tra le esperienze personali e strutture e funzioni del cervello



- **Intenzionalità condivisa** = capacità di creare con gli altri impegni congiunti in un'ottica di sforzo cooperativo
- Altruismo = comportamento di un individuo che si sacrifica per gli altri
- Collaborazione = più individui lavorano insieme per un vantaggio comune



- Bambini piccoli → imparano presto a essere collaborativi
- Se ricevono collaborazione sono incoraggiati in questa direzione
- Col tempo apprendono che non sempre la disponibilità viene ricambiata
- Imparano a diventare selettivi
- Da questo apprendimento → **ritorsione selettiva** → 4 strategie:
 1. In assenza di provocazioni il soggetto collabora
 2. In caso di provocazioni il soggetto provoca
 3. Il soggetto perdona facilmente dopo la ritorsione
 4. Il soggetto ha abbastanza forza per resistere alle provocazioni

Razionalità sociale

Collaborazione condivisa: obiettivo comune crea interdipendenza tra i soggetti → senso di appartenenza collettiva



- La collaborazione è possibile dalla presenza di motivazioni e abilità finalizzate all'intenzionalità condivisa = i soggetti sono recettivi agli stati intenzionali degli altri

- Elementi importanti:

1. Comunicazione e ascolto
2. Coordinamento
3. Tolleranza e fiducia
4. Allineamento degli interessi
5. Norme leggi e istituzioni



Collaborazione
Azione congiunta per il
raggiungimento di scopi
condivisi

- necessità di **coordinare** le attenzioni e le azioni → duplice registro:
- Attenzione congiunta rivolta a elementi rilevanti (non implica rinunciare alle proprie idee personali)
- Coordinamento di ruoli in modo che ciascuno comprenda il ruolo dell'altro e agisca di conseguenza

- **Allineamento degli interessi**

- Ognuno apprende come si fanno le cose e come gli altri si attendono vadano fatte le cose
- Quando si verifica l'allineamento degli interessi individuali e di gruppo si raggiungono risultati migliori

- **Tolleranza** (→ riconoscere la possibilità che esistano idee diverse dalle proprie) e **fiducia reciproca** (→ aspettative di comportamento)

- Tre fasi della fiducia

1. Calcolo = valutazione degli interessi e livello di considerazione dell'altro
2. Affidabilità = sedimentazione della conoscenza e del livello di prevedibilità dell'altro
3. Coidentificazione = coincidenza di desideri e intenzioni

- **Leggi e norme**

- Creano un contesto di fiducia
- La legge prescrive un certo tipo di comportamento
- La norma agisce dall'interno → i soggetti si uniformano in modo spontaneo





Policy making aperte e inclusive

- Policy making = processo di definizione di politiche pubbliche = messa a punto di risposte a problemi considerati come pubblici
- Carattere **aperto** implica tre caratteristiche
 1. Trasparenza = ognuno può ricevere le informazioni; controllo dei cittadini
 2. Accessibilità = facilità di entrare in contatto con l'attività progettuale
 3. Ricettività = politiche e progetti si incrementano con il contributo dei cittadini (e non sono chiusi in schemi predefiniti)
- Carattere **inclusivo** implica comprendere la più ampia gamma di voci e pareri



Policy making aperte e inclusive – principi guida

- Impegno ai diversi livelli: dagli amministratori ai responsabili agli operatori
- Diritti = diritto a partecipare
- Chiarezza = definizione di obiettivi e limiti della partecipazione dei cittadini
- Tempo: avviare la partecipazione il prima possibile e dedicare il tempo adeguato alla complessità dei processi
- Inclusività: pari opportunità e più canali di accesso alla partecipazione
- Risorse: umane e finanziarie e competenze per favorire la partecipazione
- Coordinamento: garantire il processo evitando la stanchezza da consultazione
- Responsabilità: informare sull'utilizzo dei contributi
- valutazione dei processi di partecipazione
- Valorizzazione della cittadinanza attiva



Partecipazione

Più elevata è la partecipazione,
più incerto è l'esito del processo

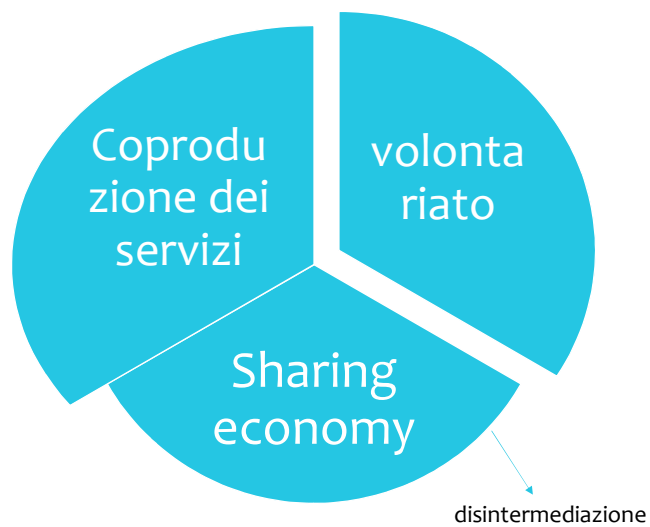


Partecipazione

- **Attivazione dei cittadini** = collaboratori attivi e non fruitori passivi, ma... attenzione alla moralizzazione della dipendenza = persona che non partecipa è *colpevole*
- **Capacitazione** = sviluppo delle competenze di scelta e di azione anche di persone con fragilità
- Sul versante organizzativo → **coprogettazione** = lavoro congiunto pubblico – privato → corresponsabilità



Welfare collaborativo



Partecipazione di fatto

far parte in base a determinate caratteristiche

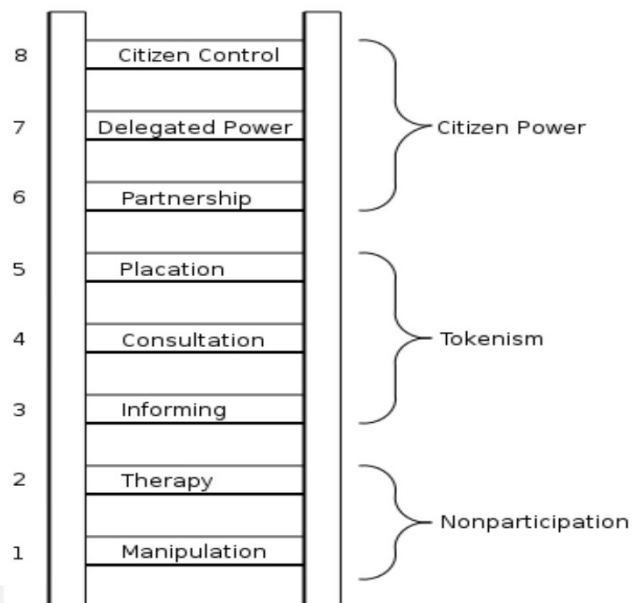
Partecipazione spontanea = gruppo di amici

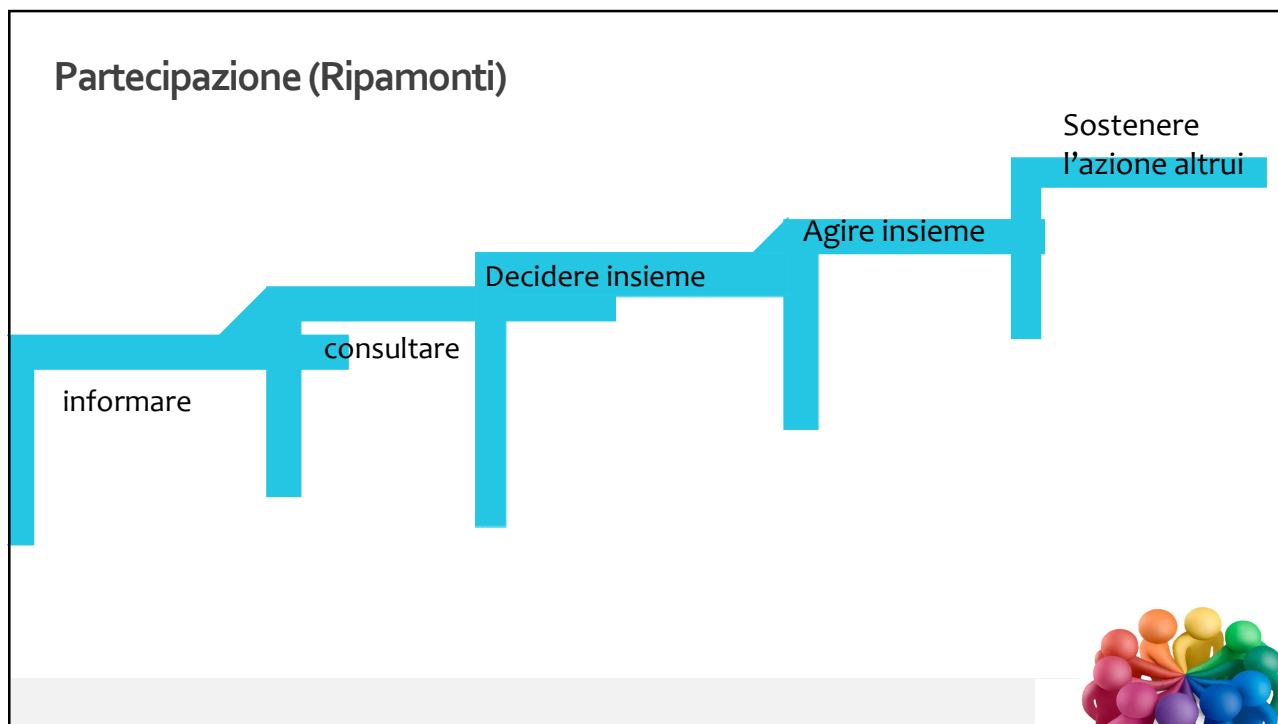
Partecipazione volontaria = adesione a un movimento o partito

Partecipazione provocata

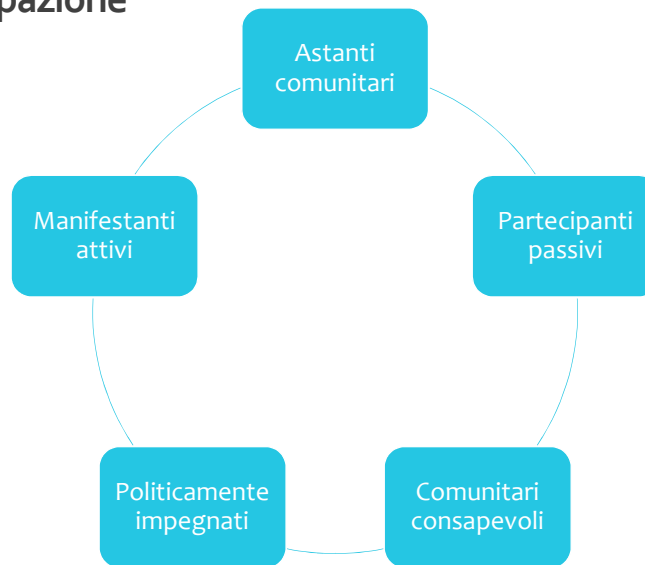


Scala della partecipazione (Arnstein, 1969)





Profili di partecipazione



Partecipazione: i rischi...



Gruppi di interesse



conflitti



I soliti noti



Chi non partecipa?



disinteresse



Bassa fiducia



Mancanza di tempo

Mancanza di guadagno personale



Delega ad altri



Partecipazione e social media

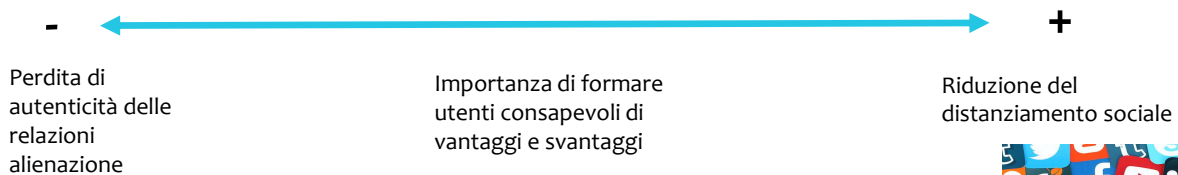
Aggiungere un piè di pagina

20

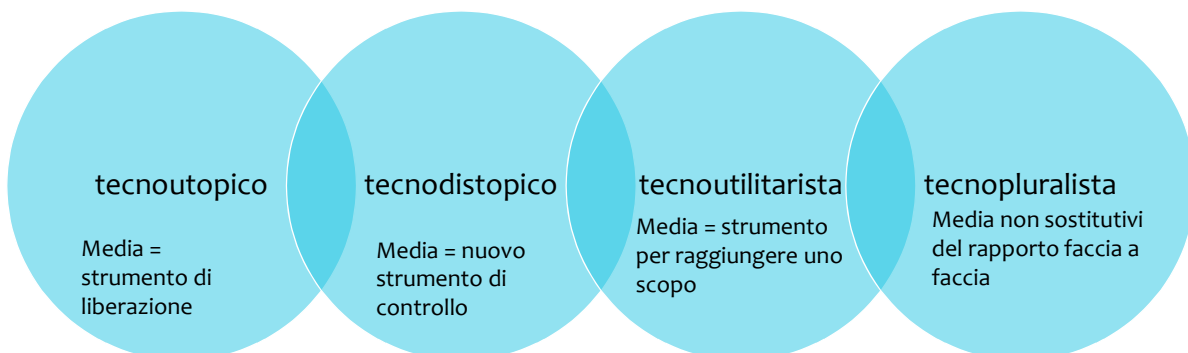
Funzione dei media

- Accrescere l'esperienza es. udito per la radio, vista per la televisione (McLuhan, 1964) → realtà aumentata
- https://poly.google.com/view/akhfxUD_xP8
- Funzione di mediazione dei media:
 1. Memoria umana
 2. Esperienza del mondo
 3. Relazione con gli altri

Atteggiamento verso i media



Quale atteggiamento?



Aggiungere un piè di pagina



Gruppi online

- Interazione facilitata (= riduzione della distanza spaziale)
- Possibilità di condividere scopi
- Interdipendenza e autonomia di ciascuno, ma...
- Lentezza nello sviluppo di relazioni di fiducia

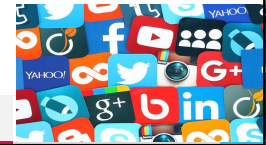
Rischi:

- Aumento dei gossip
- Contagio emotivo
- Rarefazione dei ruoli sociali

Fasi della partecipazione



Aggiungere un piè di pagina



E-government

- Aumento della partecipazione attraverso:
 - E-administration: le reti consentono ai cittadini di informarsi più facilmente e con maggiore rapidità
 - E-citizenship: maggiori possibilità di dialogo dei cittadini con le amministrazioni (es. scambio di email)
 - E-society: ampliamento delle forme di consultazione
- Vantaggi della partecipazione online
 - Efficienza= le informazioni scambiate diventano risorsa per tutti (riduzione del costo degli scambi)
 - Innovazione: es. condivisione di informazioni (es. wiki)
 - Responsabilità

Citizen
journalism



E-participation

- **Vantaggi:**
- Incremento della velocità dell'informazione
- Diminuzione dei costi
- Interazione tra diversi media
- interattività
- **Rischi:**
- Mancanza di chiarezza negli obiettivi
- Accesso limitato a internet
- Disuguaglianza nella partecipazione
- Basso livello di interazione
- Risultati deludenti
- Assenza di esperti o responsabili

